Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — ROMA - Mercoledì, 12 dicembre 1934 ANNO XIII — Numero 291

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31 50
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . .	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1.35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1-2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sui tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 291 DEL 12 DICEMBRE 1934-XIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 79: **Società anonima Introini & C., in Gallarate:** Obbligazioni sorteggiate il 14 novembre 1934-XIII. — **Officine meccaniche italiane, in Reggio Emilia:** Elenco delle obbligazioni estratte il 19 novembre 1934-XIII e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Soc. an. Cartiere di Maslianico:** Obbligazioni 6,50 per cento sorteggiate nella 7ª estrazione del 31 ottobre 1934-XIII. — **Tranvie elettriche bresciane, in Brescia:** Obbligazioni ipotecarie 6 per cento (emissione 1929) sorteggiate il 15 novembre 1934-XIII — **« La Centrale » - Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche, in Milano:** Obbligazioni 5 per cento (emissione 1934) sorteggiate il 15 novembre 1934-XIII. — **Città di Mondovì:** Elenco delle obbligazioni del prestito 6 per cento, emissione 1930, sorteggiate il 15 novembre 1934-XIII. — **Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma:** Obbligazioni 5 per cento sorteggiate il 14 novembre 1934-XIII. — **Comune di Cannobio:** Terza estrazione di obbligazioni. — **Società anonima per la ferrovia Mantova-Modena, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 20 novembre 1934-XIII. — **Società anonima Cotonifici riuniti Fratelli Poma fu Pietro, in Biella:** Obbligazioni sorteggiate per il rimborso. — **Società delle guidovie centrali venete, in Padova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 90ª estrazione del 17 novembre 1934-XIII. — Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 45ª estrazione del 19 novembre 1934-XIII. — **Prodotti chimici Cesare Pigna e Figli, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1934-XIII. — **Società Edison, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1934-XIII.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 5 luglio 1934, n. **1952**.
Concentrazione dell'Opera pia « Associazione sassarese contro la tubercolosi », in Sassari, nella locale Congregazione di carità.

N. 1952. R. decreto 5 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Associazione sassarese contro la tubercolosi », con sede in Sassari, viene concentrata nella Congregazione di carità, e il fine inerente al patrimonio della stessa istituzione viene trasformato, e viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO 5 luglio 1934, n. **1953**.
Fusione in un unico ente denominato « Opera pia Ghidieri Magnani » di due Opere pie di Faenza.

N. 1953. R. decreto 5 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, le Opere pie « Pio Istituto Ghidieri » e « Ricovero Magnani », con sede in Faenza, vengono fuse in un unico ente denominato « Opera pia Ghidieri Magnani », sotto l'amministrazione della Congregazione di carità, e ne viene approvato con modificazioni lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. **1954**.
Raggruppamento dell'Ospedaletto infantile « Umberto I » e degli Ospizi civili, con sede in Piacenza.

N. 1954. R. decreto 27 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, vengono raggruppati l'Ospedaletto infantile « Umberto I » e gli Ospizi civili, con sede in Piacenza, e ne viene approvato con modificazioni il relativo regolamento.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1955.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Borsa di studio Dott. Rostirolla », in Trento.

N. 1955. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Borsa di studio Dott. Rostirolla », in Trento, viene eretta in ente morale, sotto l'amministrazione della Congregazione di carità di Trento, e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO 16 ottobre 1934, n. 1956.

Determinazione del numero dei membri effettivi e supplenti delle Fabbricerie di alcune Chiese della Diocesi di Pavia e di Vigevano, in provincia di Pavia.

N. 1956. R. decreto 16 ottobre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il numero dei membri effettivi e supplenti delle seguenti Fabbricerie della provincia di Pavia, viene determinato come segue:

Le Fabbricerie delle seguenti Chiese della Diocesi di Pavia e di Vigevano, site in provincia di Pavia, sono composte di cinque membri effettivi e due supplenti:

1. Chiesa cattedrale di S. Stefano Protomartire, in Pavia.
2. Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, in Pavia.
3. Chiesa parrocchiale di S. Teodoro Vescovo, in Pavia.
4. Chiesa parrocchiale dei S.S. Gervasio e Protasio, in Pavia.
5. Chiesa parrocchiale di S. Maria del Carmine, in Pavia.
6. Chiesa parrocchiale di S. Lanfranco Vescovo, in Pavia (S. Lanfranco).

Le Fabbricerie delle seguenti altre Chiese della predetta Diocesi e Provincia sono composte di tre membri effettivi e due supplenti:

1. Pavia - Chiesa parrocchiale di S. Francesco Grande.
2. Pavia - Chiesa parrocchiale dei S.S. Primo e Feliciano.
3. Pavia - Chiesa parrocchiale di S. Maria in Betlem.
4. S. Pietro in Verzolo - Chiesa parrocchiale di San Pietro in Verzolo.
5. Albuzzano - Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta.
6. Alberone Chignolo Po - Chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate.
7. S. Alessio di Lardigaro - Chiesa parrocchiale di S. Alessio Confessore.
8. Barona di Albuzzano - Chiesa parrocchiale dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo.
9. Rognano - Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio ad Nemus in Basilica - Bologna.
10. Battuda - Chiesa parrocchiale Natività di Maria Vergine.
11. Bascapè - Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo.
12. Belgioioso - Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo.
13. Bereguardo - Chiesa parrocchiale S. Antonio Abate.
14. Binasco - Chiesa parrocchiale S.S. Giovanni Battista e S. Stefano.
15. Bissone di S. Cristina - Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo.
16. Borgarello di Certosa - Chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo.
17. Bornasco - Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta.
18. Calignano di Cura Carpignano - Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire.
19. Campo Rinaldo di Miradolo - Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Annunciata.
20. Carpignano di Certosa - Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.
21. Casatico di Giussago - Chiesa parrocchiale S. Andrea Apostolo.
22. Costa dei Nobili - Chiesa parrocchiale di Maria Assunta.
23. Caselle Badia - Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista.
24. Chignolo Po - Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire.
25. Cescine Calderari di Certosa - Chiesa parrocchiale di S. Rocco Confessore.
26. Ceranova di Lardigaro - Chiesa parrocchiale dei S.S. Vito e Modesto.
27. Copiano - Chiesa parrocchiale Invenzione S. Croce.
28. Cura Carpignano - Chiesa parrocchiale Natività di Maria Vergine.
29. Filighera - Chiesa parrocchiale dei S.S. Giuseppe e Ambrogio.
30. Fossarnato - Chiesa parrocchiale di S. Giorgio M.
31. S. Genesio - Chiesa parrocchiale di S. Genesio M.
32. Genzone - Chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve.
33. Gerenzago - Chiesa parrocchiale di S. Pudenziana Vergine.
34. Giovenzano di S. Vellezzo Bellini - Chiesa parrocchiale dei S.S. Gervasio e Protasio.
35. Giussago - Chiesa parrocchiale Natività di Maria Santissima.
36. Gualdrasco (comune di Barnasco) - Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio ad Nemus.
37. Guinzano di Giussago - Chiesa parrocchiale di S. Pelagia Penitente.
38. Inverno - Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista.
39. Landriano - Chiesa parrocchiale di S. Vittore Martire.
40. Lardirago - Chiesa parrocchiale S. Zeno e SS. Corpo di Cristo.
41. S. Leonardo - Chiesa parrocchiale di S. Leonardo Confessore.
42. Linarolo - Chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate.
43. Magherno - Chiesa parrocchiale di S. Zenone Vescovo e Martire.
44. Mandrino di Vidigulfo - Chiesa parrocchiale di San Siro Vescovo.
45. Marcignago - Chiesa parrocchiale di S. Agata Vergine e Martire.
46. Marzano - Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo.
47. Monticelli Pavese - Chiesa parrocchiale di Santa Croce.
48. Mirabello - Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta.
49. Monte Bognola di Villanterio - Chiesa parrocchiale di S. Silvestro Papa.
50. Monteleone di Inverno - Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Neve.
51. Pairana di Landriano - Chiesa parrocchiale della Purificazione di Maria Santissima.

52. Papiago di Trovo - Chiesa parrocchiale di S.S. Giacomo e Filippo.
53. Pieve Porto Morone - Chiesa parrocchiale S. Vittore Martire.
54. Prado di Fossarnato - Chiesa parrocchiale Decollazione di S. Giovanni.
55. Rognano Chiesa parrocchiale dei S.S. Giacomo e Cristoforo.
56. Roncaro - Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo.
57. Spessa Po - Chiesa parrocchiale S. Agostino Vescovo e Dottore.
58. Spirago di Marzano - Chiesa parrocchiale B. Vergine Assunta.
59. Samperone di Certosa - Chiesa parrocchiale S. Brizio Vescovo.
60. Torre di Arese - Chiesa parrocchiale S. Martino Vescovo.
61. Torre del Mangano di Certosa - Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo.
62. Torre dei Negri di Belgioioso - Chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate.
63. Torre d'Isola - Chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve.
64. Torriano di Certosa - Chiesa parrocchiale S. Apollinare Vescovo e Martire.
65. Trovo - Chiesa parrocchiale S. Biagio Vescovo e Martire.
66. Trivolzio Chiesa parrocchiale S.S. Cornelio e Cipriano.
67. Turago Bordone di Giussago - Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire.
68. Vellezzo Bellini - Chiesa parrocchiale S.S. Bartolomeo e Nicolao.
69. Villanterio - Chiesa parrocchiale di S. Giorgio M.
70. Villanterio - Chiesa parrocchiale di Maria Assunta.
71. Villarasca di Bognano - Chiesa parrocchiale S. Giacomo Apostolo e S. Cristoforo.
72. Villaregio di Bornasco - Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.
73. Vistarino - Chiesa parrocchiale S. Sisto Papa e Martire.
74. Vivente di Vistarino - Chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo.
75. Vidigulfo Chiesa parrocchiale della Natività di Marià Santissima.
76. Zeccone di Bornasco - Chiesa parrocchiale S. Rocco Confessore.
77. S. Cristina - Chiesa parrocchiale di S. Cristina V. M.
78. Zelata di Bereguardo - Chiesa parrocchiale S. Maria del Carmine.
79. S. Zenone Po - Chiesa parrocchiale S. Bartolomeo Apostolo.
80. Zerbo - Chiesa parrocchiale S. Pietro Apostolo.
81. Camatta di Chignolo Po - Chiesa parrocchiale di S. Antonio di Padova.
82. Casoni di Pieve P. Morone - Chiesa parrocchiale di S. Rocco Confessore.
83. Cortedona - Chiesa parrocchiale S. Stefano Protomartire.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO 11 ottobre 1934, n. **1957**.
Determinazione del numero dei membri effettivi e supplenti delle Fabbricerie di alcune Chiese della Diocesi di Verona, in provincia di Brescia.

N. 1957. R. decreto 11 ottobre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla determinazione del numero dei membri delle seguenti fabbricerie della Diocesi di Verona, della provincia di Brescia.

La Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena in Desenzano è composta di cinque membri effettivi e due supplenti.

Le Fabbricerie delle seguenti altre Chiese parrocchiali sono composte di tre membri effettivi e due supplenti:
1. S. Biagio di Rivoltella in Desenzano.
2. S. Maria Maggiore in Sirmione.
3. S. Giovanni Battista in Lonato.
4. S. Maria ed Emiliano in Padenghe.
5. S. Maria Assunta in Manerba.
6. S. Maria Assunta in Maguzzano di Lonato.
7. S. Martino di Moniga, comune di Padenghe.
8. S. Pietro dei Polpenazze.
9. S. Giovanni Battista in Portese di S. Felice del Benaco.
10. S. Michele Arcangelo in Puegnano.
11. S. Maria della Neve in Raffa di Puegnano.
12. S.S. Felice ed Adauto in S. Felice di Benaco.
13. Sussidiario di Cisano in S. Felice di Benaco.
14. S. Michele Arcangelo in Soiano di Podenghe.
15. S. Lorenzo in Pozzolengo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO 16 ottobre 1934, n. **1958**.
Dichiarazione formale dei fini di 39 Confraternite della provincia di Taranto.

N. 1958. R. decreto 16 ottobre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi delle seguenti Confraternite della provincia di Taranto:
1. Massafra Confraternita della Immacolata.
2. Massafra Confraternita di S. Francesco di Paola.
3. Massafra - Confraternita del SS. Sacramento.
4. Palagiano - Confraternita della Beata Vergine del Carmine.
5. Palagianello - Confraternita di Maria SS. delle Grazie.
6. Palagianello - Confraternita di Maria SS. Addolorata.
7. Mottola - Confraternita dell'Immacolata.
8. Mottola - Confraternita del Carmine.
9. Mottola - Confraternita di S. Antonio di Padova.
10. Avetrana - Confraternita di Maria SS. Immacolata.
11. Castellaneta - Confraternita di S. Francesco da Paola.
12. Castellaneta - Confraternita del SS. Rosario.
13. Fragagnano - Confraternita del Carmine.
14. Ginosa - Confraternita del SS. Rosario e Sacramento.
15. Ginosa - Confraternita S. Croce e Vergine Addolorata.
16. Laterza - Confraternita S. Maria la Vittoria.

17. Laterza - Confraternita S. Maria la Presentazione e San Carlo.
18. Laterza - Confraternita S. Maria Assunta in Cielo.
19. Leporano - Confraternita SS. Rosario.
20. Lizzano - Confraternita Rosario in Torricella.
21. Manduria - Confraternita SS. Rosario in Uggiano Montefusco.
22. Manduria - Confraternita della Purificazione.
23. Manduria - Confraternita della SS. Immacolata.
24. Manduria Confraternita dei S.S. Leonardo Ab. e Sebastiano Martire.
25. Taranto - Confraternita di S. Antonio di Padova.
26. Taranto - Confraternita della SS. Addolorata e S. Domenico.
27. Taranto - Confraternita di S. Gaetano da Tiene.
28. Taranto - Confraternita di S. Nicola Tolentino e S. Cintura.
29. Taranto - Confraternita di Maria SS. Immacolata.
30. Taranto - Confraternita di S. Cataldo in S. Caterina.
31. Sava - Confraternita di Mater Domini.
32. Sava - Confraternita del Carmine e dei Morti.
33. Sava - Confraternita del Sacro Cuore di Gesù.
34. Massafra - Confraternita del Carmine.
35. Taranto - Confraternita della SS. Trinità dei Pellegrini.
36. Taranto - Confraternita di Maria SS. dei Martiri.
37. Taranto - Confraternita di Maria SS. della Scala.
38. Taranto - Confraternita del SS. Crocifisso e Purgatorio.
39. S. Giorgio Jonico - Confraternita del Rosario.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO 16 ottobre 1934, n. 1959.
Approvazione del nuovo statuto della R. Accademia di S. Cecilia, in Roma.

N. 1959. R. decreto 16 ottobre 1934, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene approvato il nuovo statuto della R. Accademia di S. Cecilia, in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO-LEGGE 10 dicembre 1934, n. 1960.
Aumento della tassa di vendita di alcune specie di residui degli oli minerali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni ed aggiunte;
Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 24 settembre 1931, numero 1187, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 21;
Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 7, convertito nella legge 22 giugno 1933, n. 852;
Visto il R. decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 22, convertito nella legge 21 giugno 1934, n. 1127;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di modificare la misura della tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali, da usare direttamente come combustibili;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati alla combustione, classificabili sotto la voce 644, lettera *a*) della tariffa dei dazi doganali, è stabilita in lire 45 il quintale per quelli aventi densità da 0,850 a 0,880 alla temperatura di 15° del termometro centesimale, e in lire 20 il quintale per quelli aventi densità superiore a 0,880 alla temperatura suddetta.
Resta ferma la tassa di vendita di lire 0,40 il quintale per i residui di cui al precedente comma, con densità non inferiore a 0,900 alla temperatura di 15° del termometro centesimale, a condizione che i residui medesimi sieno destinati ad essere impiegati direttamente ed esclusivamente nelle caldaie o nei forni, come combustibili.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1934 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 354, foglio 26. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1934.
Proroga della straordinaria gestione dell'Opera pia « Colonie climatiche Federico Di Donato » di Roma.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto il proprio decreto in data 23 maggio 1931, col quale fu provveduto allo scioglimento dell'Amministrazione dell'Opera pia « Colonie climatiche Federico Di Donato » di Roma, ed alla nomina del commissario per la straordinaria gestione dell'Ente suddetto in persona del comm. avvocato Giuseppe Pietrantoni, cui fu conferito l'incarico di proporre, nel termine di sei mesi, le opportune riforme dello statuto e dell'amministrazione dell'Ente stesso per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevole della beneficenza pubblica nella Capitale;
Veduto il successivo decreto in data 8 ottobre 1934, col quale furono ampliati i poteri del detto commissario, esten-

dendoli all'esercizio delle attribuzioni che, in base allo statuto organico della detta Opera pia, spettano all'assemblea dei soci azionisti;
Veduto il rapporto in data 9 corrente n. 82613.3 col quale il prefetto di Roma propone la proroga dei poteri del commissario suddetto per altri sei mesi;
Ritenuta l'opportunità di aderire a tale proposta;
Veduto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

I poteri del commissario comm. avv. Giuseppe Pietrantoni, per la gestione straordinaria dell'Opera pia « Colonie climatiche Federico Di Donato » di Roma, sono prorogati per la durata di mesi sei.

Il prefetto di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 novembre 1934 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(10377)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1934.
Nomina del sig. Campos Renato a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Campos Raoul fu Bonnome, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma chiede la nomina a suo rappresentante alle grida del proprio fratello sig. Renato Campos;
Visto il relativo atto di procura 16 giugno 1934-XII per notaio Sabelli di Castelforte;
Visti gli altri documenti prodotti nonchè i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Campos Renato fu Bonnome è nominato rappresentante del sig. Campos Raoul, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Roma, addì 1° dicembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro: JUNG.

(10385)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1934.
Nomina del sig. Alfredo Gasbarri a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. dott. Arnaldo Rolli fu Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma, chiede la nomina a suo rappresentante alle grida del sig. Alfredo Gasbarri di Enrico;
Visto il relativo atto di procura 27 giugno 1934-XII per notaio Francesco Saverio Pisano di Vicovaro;
Visti gli altri documenti prodotti nonchè i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Alfredo Gasbarri di Erigo è nominato rappresentante del sig. dott. Arnaldo Rolli, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Roma, addì 1° dicembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro: JUNG.

(10386)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1934.
Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale cattolica di prestiti « San Giorgio Martire » di Prizzi (Palermo).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;
Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale cattolica di prestiti « San Giorgio Martire » di Prizzi (Palermo) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;
Veduta la lettera del 22 novembre 1934, n. 70959, di S. E. il prefetto di Palermo;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale cattolica di prestiti « San Giorgio Martire » di Prizzi (Palermo) è sciolto e il sig. Guido Marretta di Domenico è nominato commissario governativo della Cassa stessa con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, modificato con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro: ACERBO.

(10376)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1934.
Autorizzazione alla Cassa di risparmio triestina di Trieste ad assorbire la Cassa rurale di Sesana.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di prima categoria approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio triestina con sede in Trieste è autorizzata ad effettuare l'assorbimento della Cassa rurale di

Sesana alle condizioni indicate nella convenzione intercorsa fra i due Enti e integralmente riportata nel verbale delle assemblee di detta Cassa rurale tenute in ordinaria e straordinaria convocazione il giorno 12 agosto 1934-XII.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° dicembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste: ACERBO.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

(10419)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1934.

Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare un legato disposto a suo favore dalla signora Violante Saadun.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;
Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;
Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;
Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;
Considerato che la signora Violante Saadun in Pitigliani, morta in Roma il 20 maggio 1933, aveva legato a favore dei « Marinaretti » ricoverati nell'Orfanotrofio marittimo « Vittorio Emanuele III » in Anzio dell'Opera nazionale Balilla la somma che fosse per ricavarsi dalla vendita di una quota parte di taluni suoi beni mobili e immobili, somma ch'è risultata di L. 11.134,50;
Veduta la deliberazione in data 15 settembre 1934, n. 61, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha accettato il legato suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare il legato di cui alle premesse del presente decreto, disposto a suo favore della signora Violante Saadun in Pitigliani, deceduta in Roma il 20 maggio 1933-XI.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro: ERCOLE.

(10387)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1934.

Sostituzione del commissario governativo della Cassa rurale laica di depositi e prestiti di Aidone (Enna).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;
Considerata la necessità di provvedere alla nomina del commissario governativo della Cassa rurale laica di depositi e prestiti di Aidone (Enna) in luogo del sig. Giuseppe Andrea Ranfaldi, deceduto;
Veduto il telegramma 28 novembre 1934, n. 2616, con il quale S. E. il prefetto di Enna propone che alla carica suddetta venga nominato il sig. Aion Lorenzo di Scipione;

Decreta:

Il sig. Aion Lorenzo di Scipione viene nominato commissario governativo della Cassa rurale laica di depositi e prestiti di Aidone (Enna), in luogo del sig. Giuseppe Andrea Ranfaldi, deceduto; e con le attribuzioni ed i poteri di cui all'art. 20 della predetta legge 6 giugno 1932, n. 656, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro: ACERBO.

(10405)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1934.

Norme concernenti la spedizione di buoni del Tesoro novennali 4 per cento 1943.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 20 novembre 1934-XIII, n. 1838, concernente l'emissione di due nuove serie di buoni del Tesoro novennali 4% - 1943;
Visto il decreto Ministeriale 20 novembre 1934-XIII, col quale vengono dettate le norme per la emissione delle due nuove serie di buoni del Tesoro novennali 4% - 1943;
Di concerto col Ministro per le comunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Per le spedizioni dei buoni del Tesoro novennali 4% - 1943 di cui al R. decreto-legge 20 novembre 1934-XIII, n. 1838, da farsi in franchigia ai termini dell'art. 2 (ultimo comma) del Regio decreto-legge medesimo, le filiali della Banca d'Italia esistenti nei capoluoghi di Provincia sono autorizzate a valersi del bollo per la franchigia postale della coesistente Sezione di Regia tesoreria provinciale.

Art. 2.

Alla confezione dei pieghi contenenti buoni del Tesoro novennali 4 % e diretti alle filiali della Banca d'Italia fuori capoluogo di Provincia da quelle del capoluogo dovrà assistere il capo della locale Sezione Tesoro. Questi, accertata la quantità distintamente per ciascun taglio dei buoni del Tesoro da inviare, apporrà sulla linea di chiusura dei pieghi relativi il sigillo a ceralacca in uso per i servizi del Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti intercalandolo con quello della filiale della Banca d'Italia.

Dell'operazione sarà fatto processo verbale in tre esemplari dei quali uno sarà trattenuto dalla filiale della Banca d'Italia e gli altri consegnati al predetto rappresentante del Tesoro, che ne tratterrà uno e invierà l'altro, in giornata, all'Ufficio del registro coesistente alla filiale della Banca d'Italia destinataria.

Art. 3.

All'apertura dei pieghi presso le filiali della Banca d'Italia fuori capoluogo di provincia interverrà, quale rappresentante governativo, il procuratore del locale Ufficio del registro.

In caso che si riscontrasse qualche discordanza nel quantitativo, nel taglio o nelle caratteristiche dei buoni contenuti nei pieghi con i corrispondenti processi verbali di cui all'articolo precedente, si provvederà, seduta stante, alla redazione di analogo processo verbale in triplice esemplare firmato dal capo della filiale della Banca d'Italia e dal procuratore del registro. Uno degli esemplari del processo verbale sarà trattenuto dalla filiale della Banca d'Italia e gli altri due saranno consegnati al procuratore del registro che, in giornata, ne invierà uno alla Sezione Tesoro, trattenendo l'altro.

Il capo della Sezione del Tesoro trasmetterà detto processo verbale, insieme con quello redatto all'atto della confezione del corrispondente piego, al Ministero delle finanze.

Art. 4.

Per le spedizioni dei buoni del Tesoro novennali 4% — da farsi in franchigia ai termini dell'art. 2, ultimo comma, del R. decreto-legge 20 novembre 1934-XIII, n. 1838 — dall'una all'altra delle filiali della Banca d'Italia esistenti in capoluoghi di Provincia, saranno osservate le stesse modalità prescritte dagli articoli precedenti, con l'intervento del capo della locale Sezione Tesoro tanto alla confezione quanto all'apertura dei pieghi.

Roma, addì 29 novembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze: JUNG.

Il Ministro per le comunicazioni: PUPPINI.

(10424)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 51 U.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ucotich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ucotich Antonio, figlio di Paolo e di Ucotich Maria, nato a Caschierga (Pisino) il 9 novembre 1882 e abitante a Pola, via Lacea, 24, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ugotti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Sirotich Cristina fu Antonio e di Medvescek Caterina, nata a Verk il 19 ottobre 1886 ed ai figli nati a Pola: Emilio-Antonio, il 18 agosto 1911 e Romana-Maria, il 6 ottobre 1913.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8210)

N. 52 U.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ucotich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ucotich Antonio, figlio del fu Matteo e della fu Ivancich Elena, nato a Caschierga (Pisino), il 22 maggio 1873 e abitante a Pola, piazza S. Giovanni, 7, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ugotti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Hrevatin Maria di Matteo e di Mattiassich Caterina, nata a Corona, il 16 febbraio 1877, ed al figlio Antonio, nato a Pola, il 9 agosto 1898.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8211)

N. 50 U.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ucotich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ucotich Antonio, figlio di Matteo e della fu Rafaelich Antonia, nato a Caschierga (Pisino),

il 22 giugno 1884 e abitante a Pola, via del Belgio, 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ugotti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Goina Maria fu Giovanni e di Castelich Domenica, nata a Pirano, il 28 giugno 1879.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8212)

N. 168 U.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Zuzich » e « Ucussich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Zuzich Anna ved. Ucussich, figlia del fu Giovanni e di Eufemia Radousich, nata a Geroldia (Orsera) il 19 agosto 1884 e abitante a Pola, via Sissano 76, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Suzzi » e « Ugussi » (Suzzi Anna vedova Ugussi).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Ugussi » anche ai figli del fu Antonio Ucussich, nati a S. Michele di Lome (Orsera): Anna, il 31 ottobre 1908; Giovanni, il 15 novembre 1914; Antonia, il 1° dicembre 1919; Apollonia, il 9 febbraio 1922 ed Eufemia, il 20 marzo 1925.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 9 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8213)

N. 58 U.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ucussich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ucussich Vittorio, figlio di Liberato e della fu Raspar Maria, nato a Pola il 19 aprile 1900 e abitante a Pola, via delle Vigne 16, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ugussi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie: Scherl Adele fu Luigi e di Pelaschier Elena, nata a Rovigo il 2 settembre 1906.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 3 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8231)

N. 167 U.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Krismanich » e « Uccussich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Krismanich Eufemia ved. Uccussich, figlia del fu Matteo e della fu Deffar Barbara, nata ad Antignana il 20 aprile 1867 e abitante a Pola, via G. D'Annunzio, 2, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crismani » e « Ugassi » (Crismani Domenica ved. Ugassi).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di Ugussi anche ai figli del fu Giuseppe Uccussich, nati a Pola: Antonio, il 22 dicembre 1899; Vladimiro, il 31 marzo 1904 e Rodolfo, l'8 marzo 1906.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 9 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8232)

N. 57 U.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ucussich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ucussich Matteo, figlio del fu Gregorio e della fu Pilat Caterina, nato a Pisino il 18 febbraio 1874 e abitante a Pola, via Dante 76, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di Ugussi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie: Bresaz Maria illeg. di Mattea, nata in Albona il 12 dicembre 1891 ed al figlio Alessandro, nato a Pola il 25 novembre 1902.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 9 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8233)

N. 100 U.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ussich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ussich Biagio, figlio di fu Antonio e della fu Bibbon Elena, nato ad Altura (Pola) il 28 gennaio 1860 e abitante ad Altura (Pola) n. 95, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ussi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie: Carlovich Marianna fu Silvestro e fu Pucich Antonia, nata a Pisino il 27 marzo 1885 ed ai figli nati ad Altura: Anna, il 21 luglio 1905; Rosina, il 16 febbraio 1906; Biagio, il 21 febbraio 1909; Giovanni, il 28 gennaio 1912; Eufemia, il 21 agosto 1913 ed Andrea, il 27 ottobre 1919.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 dicembre 1931 - Anno X

p. *Il prefetto*: SERRA.

(8234)

N. 363 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Voinich » e « Milossevich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Milosevich Anna ved. Voinich, figlia del fu Matteo e della fu Jucopilla Natalia, nata a Lisignano il 15 aprile 1860 e abitante a Lisignano n. 88, sono restituiti a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Milossi » e « Voini » (Milossi Anna ved. Voini).

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8312)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'aeronautica in data 5 dicembre 1934, ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati i disegni di legge per la conversione in legge dei seguenti Regi decreti-legge:

1° R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1327, riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della Regia aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35;

2° R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo;

3° R. decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1366, concernente il reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia aeronautica.

(10425)

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennai o1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 3 dicembre 1934-XIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1852, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 1934, n. 275, concernente la costituzione del comune di Sestrières, in provincia di Torino.

(10426)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 3 dicembre 1934-XIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1844, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 novembre 1934, n. 274, concernente la istituzione, con sede in Firenze, di un ente morale denominato « Ente nazionale per il lavoro dei ciechi ».

(10427)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione degli elenchi e relativa planimetria dei terreni da sistemare a cura dello Stato per la esecuzione dei lavori idraulico-forestali del bacino montano del torrente Dardagna (Bologna).

Con decreto Ministeriale 27 novembre 1934-XIII, n. 5101, sono stati approvati gli elenchi in data 20 giugno 1931 e la relativa planimetria dei terreni da sistemare a cura dello Stato per la esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Dardagna, e più particolarmente dei rii Ri, Campanile e Castellina, in territorio del comune di Lizzano in Belvedere, in base al progetto del 22 agosto 1932, compilato dal Comando di coorte della Milizia nazionale forestale di Bologna.

(10363)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 3 novembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Per Lorentz Svanbeck, vice console di Svezia a Genova.

(10396)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 17 novembre 1934-XIII, venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Usmate, provincia di Milano.

(10414)

Si comunica che il giorno 18 novembre 1934-XIII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Fino Mornasco, provincia di Como.

(10415)

Si comunica che il giorno 18 novembre 1934-XIII, venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di San Polo, provincia di Parma.

(10416)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale « S. Bernardo ».

Con decreto del Ministro per l'interno in data 17 giugno 1934-XII la Soc. An. « Fonti S. Bernardo », con sede in Genova Rivarolo è stata autorizzata a continuare la libera vendita dell'acqua minerale « S. Bernardo », che sgorga dalla sorgente denominata « Fonte Miracolosa S. Bernardo », sita nel territorio di Garessio (Cuneo), in due tipi: uno con l'aggiunta di gas acido carbonico l'altro allo stato naturale.

Saranno usati due tipi di etichetta, identici nei loro caratteri essenziali e differenti fra loro solo per il colore fondamentale, *giallo* per l'etichetta destinata al contrassegno delle bottiglie contenente l'acqua addizionata con gas acido carbonico e *verde* per quelle destinate al contrassegno dell'acqua minerale allo stato naturale.

Ogni etichetta è delimitata da una inquadratura lineare gialla o verde controlimitata all'interno da altra inquadratura bianca, punteggiata in giallo o verde, ed è divisa sul senso dell'altezza in tre spazi rettangolari.

In quello di sinistra (mm. 105×40) sul fondo giallo o verde a caratteri neri sono riportate talune indicazioni relative all'uso e alle proprietà terapeutiche. In quello centrale (mm. 120×105) si distingue superiormente una targa, in giallo o verde, con ornati tipo pergamena a fregi in rosso e bleu in cui si legge la dicitura « Acqua naturale di S. Bernardo » Garessio (Cuneo). La parola « S. Bernardo » è scritta in caratteri gotici di color nero filettati internamente in bleu. Al di sotto di tale dicitura vi è una descrizione in caratteri neri delle qualità e delle proprietà terapeutiche dell'acqua.

Inoltre sono riportate alcune indicazioni generali sul luogo della sorgente e la dicitura « vetro e tappi sterilizzati ».

Nello spazio di destra sono riportati i risultati delle analisi chimica e batteriologica, nonchè la dicitura « addizionata di gas acido carbonico », per le bottiglie contenenti l'acqua con tale aggiunta, mentre per le altre tale dicitura manca.

Fuori quadro, su fondo bianco, in basso, è riportata la dicitura: « Autorizzata la vendita con decreto del Ministro dell'interno n. 77 del 15 maggio 1926, modificato con R. decreto del 17 giugno 1934-XII »; il tutto conforme all'esemplare alligato al decreto.

(10413)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 259.

Media dei cambi e delle rendite

del 10 dicembre 1934 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.745
Inghilterra (Sterlina)	58.12
Francia (Franco)	77.40
Svizzera (Franco)	380.75
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	2.95
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.744
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.98
Cecoslovacchia (Corona)	49.07
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.61
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.6904
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.93
Olanda (Fiorino)	7.942
Polonia (Zloty)	221.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160.25
Svezia (Corona)	3 —
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	85.85
Id. 3,50 % (1902)	84.825
Id. 3 % lordo	65.95
Prestito Conversione 3,50 %	86.125
Obbligazioni Venezie 3,50 %	92.125
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	104.30
Id. id. 5 % id. 1941	104.20
Id. id. 4 % id. 1943	99.425

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 18.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	152010	280 —	Javelli *Luigi-Lodovico* fu Francesco, domt. a Bersezio (Cuneo).	Javelli *Ludovico-Sebastiano* fu Francesco, domt. come contro.
»	152011	140 —	Armando Marianna fu *Francesco*, moglie di Javelli *Luigi-Lodovico* fu Francesco, domt. a Bersezio (Cuneo).	Arnaudo Marianna fu *Giuseppe*, moglie di Javelli *Ludovico-Sebastiano* fu Francesco, domt. come contro.
»	72302	203 —	Piscitelli Vincenzo fu Angelo, domt. ad Acerra (Caserta).	Piscitelli Vincenzo fu Angelo, *minore sotto la p. p. della madre d'Anna Antonietta*, domt. come contro.
Cons. 5 %	352663	200 —	Brunetti *Alberto* di Pasquale, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Vairano Patenora (Caserta).	Brunetti *Alfredo* di Pasquale, minore ecc. come contro.
Prestito Nazionale 5 %	31076	500 —	*Rabucci* Adele, minore sotto la tutela legale della madre Scaccaglia Alice, nubile, domiciliata a Parma	*Scaccaglia* Adele *di Alice*, minore ecc. come contro.
3,50 %	408906	490 —	Oliviero Maria di Battista, nubile, inabilitata sotto la curatela della *madre Sgroglia Carolina fu Ignazio in Oliviero*, domt. a Torino.	Oliviero Maria di Battista, nubile, inabilitata, sotto la curatela del *fratello Oliviero Ignazio di Battista*, domt. a Torino.
Prestito Nazionale 4,50 %	11899	45 —	Orfanotrofio femminile di Caraglio (Cuneo); con usufrutto vitalizio a Violino *Maddalena* fu Luigi, ved. di Villata Francesco, domt. a Caraglio	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Violino *Anna-Maddalena* fu Luigi, ved. ecc. come contro.
3,50 %	579844	45, 50	Ricono-*Arbojat* Giovanni Battista fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Carolina Gianonatti, domt. a Rueglio (Torino.	Ricono-*Arbogliat* Giovanni Battista fu Antonio, minore, ecc. come contro.
»	715558	73, 50	Ricono-*Arbojat Battista* fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Gianonatti Carolina fu Battista, ved. di Ricono-*Arbojat* Antonio, domt. a Rueglio (Torino)	Ricono-*Arbogliat Giovanni Battista* fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Gianonatti Carolina fu Battista, ved. di Ricono-*Arbogliat* Antonio, dom. come contro.
Cons. 5 %	426708	965 —	Verga Aben Osman, Fatina Zulima, Luis *Sidi* e Jan fu Luigi, minori sotto la p. p. della madre Carmona *Zumilda* di Antonio, ved. Verga Luigi, domt. in Antofagasta (Cile).	Verga Abd-El-Kader-Aben Osman, Fatina Zulima *Mirian Sid Ariz* e Jan fu Luigi-*Giovanni, gli ultimi tre minori sotto la p. p. della madre Carmona Zunilda* di Antonio, ved. Verga *Abd-El-Kader* Luigi-*Giovanni*, domt. come contro.
»	426709	240 —	Intestata come la precedente con usufrutto a Carmona *Zumilda* di Antonio, ved. di Verga Luigi, domt. in Antofagasta (Cile).	Intestata come la precedente con usufrutto a Carmona *Zunilda* di Antonio, ved. di Verga *Ald-El-Kader* Luigi-*Giovanni*, domt. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3,50 %	579876	38,50	Libero Pierina, *Marina* ed Oreste fu Luigi, minori sotto la tutela di Libero Evasio, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).	Libero Pierina, *Margherita-Elisabetta* ed Oreste fu Luigi, minori sotto la tutela di Libero Evasio, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).
» »	757637 784654	581 — 115,50	Pintacuda Maria-Teresa di Michele, minore sotto la p. p. del padre e sotto la curatela testamentaria di Ferraro Corrado, dom. a Palermo; con usufrutto vitalizio a Pagano *Concetta* fu Francesco Paolo, ved. di Pintacuda Carlo, dom. a Palermo.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Pagano *Maria-Concetta* fu Francesco Paolo, ved. ecc. come contro.
»	71213	21 —	Ganascini *Vittoria* di Cirillo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a S. Pietro di Legnago (Verona).	Ganascini *Lucia-Vittoria* di Cirillo, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 10 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10139)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 60.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 75 — Data: 11 ottobre 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione: Cerchiai Augusto fu Cesare, domic. a Livorno, per conto del Capitolo Primaziale Pisano — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 18, consolidato 3 %, con decorrenza 1° ottobre 1932.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. 241 — Data: 24 febbraio 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno — Intestazione: Isacco Rosselli-Tedesco di Raffaello — Titoli del Debito pubblico: al portatore 8 — Rendita: L. 8000, consolidato 5 %, con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 73 — Data: 12 ottobre 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Siracusa — Intestazione: Angiola Cultrera fu G. Battista, domic. a Siracusa — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 con usufrutto — Rendita: L. 105, consolidato 5 % con decorrenza 1° luglio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 10 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10138)

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Proroga del termine stabilito per la partecipazione al concorso per la nomina ad ufficiale di complemento in vari Corpi e gradi della Regia marina.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA MARINA

Visto il decreto Ministeriale 20 settembre 1934, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1934, registro n. 52 Marina, foglio n. 356, che approva il bando di concorso per titoli ad ufficiale di complemento nei vari Corpi e gradi della Regia marina;

Decreta:

Il termine di cui al 1° comma dell'art. 5 della notificazione in data 20 settembre 1934, per la presentazione delle domande documentate per l'ammissione al concorso per la nomina ad ufficiale di complemento in vari Corpi e gradi della Regia marina, è prorogato fino a tutto il 15 dicembre 1934.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 dicembre 1934 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: CAVAGNARI.

(10429)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a 30 posti di volontario procuratore di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale delle tasse sugli affari - gruppo B.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili e successive modifiche;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934-XII, col quale fu indetto un concorso per esami a 30 posti di volontario procuratore di

2ª classe nell'Amministrazione provinciale delle tasse sugli affari (gruppo *B*);

Visto il decreto Ministeriale 12 febbraio 1934-XII, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso anzidetto;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice suddetta;

Visti gli atti della ripetuta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami per il conferimento di 30 posti di volontario procuratore di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale delle tasse sugli affari (gruppo *B*) indetta con decreto Ministeriale 1º gennaio 1934-XII.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media delle prove scritte	Voto della prova orale	Somma dei voti
1	Guastini Mario	9,033	7,600	16,633
2	Scevola Muzio	8,100	8,500	16,600
3	Cavarra Gaetano	8,700	7,800	16,500
4	Nardi Mario	7,633	8,800	16,433
5	Canestri Alberto	7,650	8,750	16,400
6	Puglisi Giovanni	8,350	7,650	16
7	Ardizzone Francesco	7,350	8,600	15,950
8	Caprifichi Luigi	7,733	7,950	15,683
9	Bianchi Federico	7,666	8	15,666
10	Borriello Antonio	8,366	7,250	15,616
11	Scalfaro Giovanni	8,563	7	15,566
12	Betti Guido	8,133	7,350	15,483
13	Civitarese Ottorino	7,300	8,150	15,450
14	Guccione Salvatore	7,400	8	15,400
15	Cicelyn-Commeno Cesare	7,733	7,600	15,333
16	Aicardi Renzo	7,616	7,700	15,316
17	Lappa Natale	7,316	7,950	15,266
18	Oliva Vincenzo	7,233	7,950	15,183
19	Rovella Salvatore	7,600	7,550	15,150
20	Quartararo Francesco	8,066	7,050	15,116
21	Intagliata Pasquale	7,766	7,300	15,066
22	Santi o Sessanta Guido	7,600	7,400	15
23	Delli Noci Antonio	7,266	7,700	14,966
24	Nicolosi Giuseppe	7,900	7	14,900
25	Di Ciommo Pasquale	7,533	7,300	14,833
26	Bonavita Francesco	7,366	7,450	14,816
27	Orlando Pietro	7,533	7,200	14,733
28	Milioni Fausto, orfano di guerra.	7,933	6,750	14,683
29	Arquint Francesco, orfano di guerra.	7,133	7,500	14,633
30	Zaffiro Salvatore, iscritto al P. N. F. il 15 ottobre 1922.	7,600	6,900	14,500
31	Di Grazia Luigi	7,150	6,800	13,950
32	Bossi Severo	7,166	6,750	13,916
33	D'Andria Ettore	7,000	6,850	13,850
34	Busolo Ermete	7,383	6,400	13,783
35	Gutterer Renato	7,350	6,400	13,750
36	Straniero Luigi	7,266	6,450	13,716
37	Fichera Rosario	7,116	6,550	13,666
38	Cimmino Sigfrido, nato il 31 agosto 1910	7,416	6,200	13,616
39	Bitetti Walter, nato il 10 settembre 1913.	7,166	6,450	13,616
40	D'Amico Salvatore, nato il 16 luglio 1908.	7,566	6	13,566
41	Iengo Ettore, nato il 25 luglio 1914.	7,466	6,100	13,566
42	Corsi Emilio	7,550	6	13,550
43	Longhi Giulio, nato il 25 settembre 1907.	7,133	6,400	13,533
44	Peciccia Antonio, nato l'11 giugno 1914.	7,333	6,200	13,533
45	Alessandra Giuseppe, nato il 27 ottobre 1914.	7,083	6,450	13,533
46	Strobbe Ampelio	7,166	6,350	13,516
47	Corcos Paolo, nato il 24 giugno 1908.	7,500	6	13,500
48	Dragoni Ugo, nato il 21 gennaio 1913.	7,500	6	13,500
49	Verdone Domenico, nato il 29 ottobre 1913.	7,300	6,200	13,500
50	Gily Arnaldo	7,266	6,200	13,466
51	Bonessa Augusto, nato il 15 gennaio 1907.	7	6,450	13,450
52	D'Ambrosio Francesco, nato il 15 aprile 1908.	7,450	6	13,450
53	Rossi Giorgio, nato il 17 luglio 1912.	7,400	6,050	13,450
54	Bellini Aldo Renato	7,400	6	13,400
55	Pelaez Emanuele	7,333	6,050	13,383
56	Borghese Giuseppe	7,350	6	13,350
57	Mazzeo Carlo	7,200	6,100	13,300
58	Asaro Filippo	7,150	6,100	13,250
59	Corallo Pasquale	7,166	6,050	13,216
60	Soldano Luigi, nato il 27 maggio 1907.	7,150	6	13,150
61	Mosca Vincenzo, nato il 1º febbraio 1914.	7,150	6	13,150
62	Berruti Vittorio	7,033	6,050	13,083
63	Rossi Ugo	7,050	6	13,050
64	Lentini Francesco	7	6	13

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Guastini Mario
2. Scevola Muzio
3. Cavarra Gaetano
4. Nardi Mario
5. Canestri Alberto
6. Puglisi Giovanni
7. Ardizzone Francesco
8. Caprifichi Luigi
9. Bianchi Federico
10. Borriello Antonio
11. Scalfaro Giovanni
12. Betti Guido
13. Civitarese Ottorino
14. Guccione Salvatore
15. Cicelyn Commeno Cesare
16. Aicardi Renzo
17. Lappa Natale
18. Oliva Vincenzo
19. Rovella Salvatore
20. Quartararo Francesco
21. Intagliata Pasquale
22. Santi o Sessanta Guido
23. Delli Noci Antonio
24. Nicolosi Giuseppe
25. Di Ciommo Pasquale
26. Bonavita Francesco
27. Orlando Pietro
28. Milioni Fausto
29. Arquit Francesco
30. Zaffiro Salvatore

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Di Grazia Luigi
2. Bossi Severo
3. D'Andria Ettore
4. Busolo Ermete
5. Gutterer Renato
6. Straniero Luigi
7. Fichera Rosario
8. Cimmino Sigfrido
9. Bitetti Walter
10. D'Amico Salvatore
11. Iengo Ettore
12. Corsi Emilio
13. Longhi Giulio
14. Peciccia Antonio
15. Alessandra Giuseppe
16. Strobbe Ampelio
17. Corcos Paolo
18. Dragoni Ugo
19. Verdone Domenico
20. Gily Arnaldo
21. Bonessa Augusto
22. D'Ambrosio Francesco
23. Rossi Giorgio
24. Bellini Aldo Renato
25. Pelaez Emanuele
26. Borghese Giuseppe
27. Mazzeo Carlo
28. Asaro Filippo
29. Corallo Pasquale
30. Soldano Luigi
31. Mosca Vincenzo
32. Berrutti Vittorio
33. Rossi Ugo
34. Lentini Francesco.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 4 ottobre 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(10399)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a 70 posti di volontario (gruppo B) nel ruolo del personale provinciale delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Reale 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934-XII, col quale fu indetto un concorso per esami a 70 posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette (gruppo *B*);

Visto la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 9 febbraio 1934-XII;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso a 70 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 1° gennaio 1934-XII.

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto riportato nella prova orale	Totale
1	Faccio Ercole	7.700	9.500	17.200
2	Danesi Ubaldo	7.850	9.150	17 —
3	Ardizzone Francesco	7.667	9 —	16.667
4	Guidi Mario	8.183	8.375	16.558
5	Schivo Domenico	7.533	9 —	16.533
6	Canestri Alberto	7.117	9.300	16.417
7	Di Ciommo Pasquale	7.733	8.500	16.233
8	De Cicco Francesco	7.833	8.300	16.133
9	Arquint Francesco	7.050	9 —	16.050
10	Ceolin Francesco	7.250	8.625	15.875
11	Compagno Giuseppe	7.667	8.200	15.867
12	Cicellyn Comneno Cesare	7.183	8.500	15.683
13	Doglio Carlo, ufficiale di complemento, nato il 1° febbraio 1911.	7 —	8.500	15.500
14	Bertuzzi Adriano, nato il 20 novembre 1913.	7 —	8.500	15.500
15	Bucci Edmondo	7.650	7.825	15.475
16	Sarta Attilio	7.067	8.300	15.367
17	Passalacqua Luigi	7.167	8.100	15.267
18	Melani Giuseppe Vittorio, avventizio di concetto.	7.317	7.900	15.217
19	Degli Uberti Uberto	7.617	7.600	15.217
20	Scarpa Emilio, nato il 10 dicembre 1908.	7.033	8.100	15.133
21	Menon Adalberto, nato il 30 ottobre 1909.	7.133	8 —	15.133
22	Casaroli Luigi Agostino, ufficiale di complemento.	7.267	7.850	15.117
23	Ruggiero Amedeo	7.417	7.700	15.117
24	Leonardi Santo	2.283	7.800	15.083
25	Peciccia Antonio	7.417	7.650	15.067
26	Rogges Mario	7.383	7.675	15.058
27	Ardizzone Adolfo	7.450	7.600	15.050
28	Privitera Francesco Paolo, avventizio di concetto.	7 —	8 —	15 —
29	Todaro Giuseppe	7.200	7.800	15 —
30	Grandi Mario	7.433	7.500	14.933
31	Bossi Alberto	7.133	7.785	14.918
32	Vizzini Matteo, ufficiale di complemento.	7.500	7.400	14.900
33	Pioggiarella Enrico	7 —	7.900	14.900
34	Berardinelli Alfredo	7.383	7.450	14.833
35	La Rocca Dante	7.567	7.250	14.817
36	Pirisinu Romolo	7 —	7.810	17.810
37	Ciccognani Luigi	7.050	7.750	14.800
38	Oldoini Giuseppe	7.317	7.475	14.792
39	Lenzi Alberto	7.033	7.750	14.783
40	Scalia Giuseppe	7.167	7.550	14.717
41	Bianchini Ilio	7.200	7.500	14.700
42	Dragoni Ugo	7.183	7.500	14.683
43	Pennasilico Daniele	7 —	7.675	14.675
44	Di Paola Nicola, ufficiale di complemento.	7.167	7.500	14.667
45	Meloni Giuseppe	7.367	7.300	14.667
46	Falciglia Salvatore	7 —	7.665	14.665
47	Bongioanni Lorenzo, avventizio di concetto.	7 —	7.650	14.650
48	Maresca Alberto	7.150	7.500	14.650
49	Venza Calogero, nato il 7 luglio 1909.	7.333	7.300	14.633
50	Mirti Domenico, nato il 12 dicembre 1911.	7.133	7.500	14.633
51	Galgano Alberto, ufficiale di complemento, nato il 7 novembre 1907.	7.867	6.750	14.617
52	Moscato Giovanni, ufficiale di complemento, nato il 6 dicembre 1910.	7.517	7.100	14.617
53	Tamburrini Elio, ufficiale di complemento.	7 —	7.600	14.600
54	Roth Luciano	7 —	7.600	14.600
55	Massimo Gaetano	7.183	7.400	14.583
56	Carpinteri Salvatore	7.067	7.500	14.567
57	Costa Carlo	7.333	7.225	14.558
58	Smanio Romeo Cesare, avventizio di concetto.	7.533	7 —	14.533
59	Guglieri Cesare, ufficiale di complemento.	7.583	6.950	14.533
60	Potenza Antonio	7.583	6.950	14.533
61	Sicuranza Antonio	7.267	7.250	14.517
62	Angelo Vito	7 —	7.510	14.510
63	Bonura Antonino	7 —	7.505	14.505
64	Sassano Ernesto, ufficiale di complemento.	7 —	7.500	14.500
65	Ferrara Giuseppe, nato il 30 luglio 1912.	7 —	7.500	14.500
66	Panconesi Mario, nato l'11 agosto 1913.	7 —	7.500	14.500
67	D'Amico Raffaele	7 —	7.485	14.485
68	Sarè Carlo, avventizio di concetto.	7.233	7.250	14.483
69	Toscano Carlo	7.483	7 —	14.483
70	Curione Pietro, orfano di guerra.	7.200	7.250	14.450
71	Leotta Giuseppe, avventizio di concetto.	7 —	7.450	14.450
72	Amorosi Mario, nato l'8 dicembre 1909.	7.150	7.300	14.450
73	Campenni Luca, nato il 10 aprile 1912.	7.050	7.400	14.450
74	Broccoli Alfonso	7.533	6.900	14.433
75	Iannuzzi Italo Salvatore, ufficiale di complemento, nato il 1° gennaio 1907.	7.217	7.200	14.417
76	Fichera Rosario, nato il 18 gennaio 1910.	7.417	7 —	14.417
77	Canna Amedeo	7.200	7.200	14.400
78	D'Amico Salvatore	7 —	7.385	14.385
79	Scoppa Alfonso	7 —	7.365	14.365
80	Ferraioli Enrico, Marcia su Roma	7 —	7.350	14.350
81	Marangio Ezio	7 —	7.350	14.350
82	Arizzi Ugo	7.167	7.175	14.342
83	Florio Armando	7.167	7.150	14.317
84	Santantonio Mario, ufficiale di complemento.	7 —	7.300	14.300
85	Scabardi Fabio	7 —	7.300	14.300
86	Aicardi Renzo	7.167	7.100	14.267
87	Podio Rodolfo, ufficiale di complemento.	7.250	7 —	14.250
88	Di Nuzzo Ugo, nato il 1° aprile 1911.	7 —	7.250	14.250

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto riportato nella prova orale	Totale
89	Caliento Attilio, nato il 2 marzo 1912.	7 —	7.250	14.250
90	Crippa Celestino	7 —	7.225	14.225
91	Cuminetti Giacomo, avventizio di concetto.	7.117	7.100	14.217
92	Consagro Gaetano	7.167	7.050	14.217
93	Fazio Mario, impiegato dello Stato.	7 —	7.200	14.200
94	Mazzeo Carlo	7.200	7 —	14.200
95	Lenzi Umberto	7 —	7.185	14.185
96	Selvaggio Gennaro Giuseppe .	7 —	7.170	14.170
97	Fontana Giovanni	7.067	7.100	14.167
98	Bello Pericle, orfano di guerra.	7 —	7.150	14.150
99	Solarino Alfredo	7.083	7.050	14.133
100	Lanza Giuseppe	7.050	7.050	14.100
101	De Luca Antonio, ufficiale di complemento.	8 —	6.080	14.080
102	Petrini Stefano	7 —	7.080	14.080
103	Bellini Aldo Renato	7 —	7.050	14.050
104	Montagnino Francesco . . .	7 —	7.030	14.030
105	Rossi Ugo Luigi	7 —	7 —	14 —
106	Grimaldi Vero	7.517	6.440	13.957
107	Niccolis Giuseppe	7.650	6.300	13.950
108	Barbera Giovanni	7.833	6 —	13.833
109	La Rosa Leonardo, iscritto al P.N.F. dal 5 ottobre 1922.	7.200	6.560	13.760
110	Ferrante Antonio	7.250	6.500	13.750
111	Di Zenzo Biagio	7.333	6.350	13.683
112	Pinna Carlo	7 —	6.650	13.650
113	Calì Gaetano, iscritto al P. N. F. dal 1° aprile 1921.	7 —	6.600	13.600
114	Agostinelli Mario	7.100	6.500	13.600
115	Micciché Luciano	7.167	6.400	13.567
116	Dallio Giuseppe, orfano di guerra.	7 —	6.500	13.500
117	Mutolo Antonino	7 —	6.500	13.500
118	De Simone Umberto	7 —	6.475	13.475
119	Spagnuolo Girolamo	7.250	6.200	13.450
120	Leto Alfredo	7.167	6.250	13.417
121	Aprile Armando	7 —	6.410	13.410
122	Cadeddu Mario	7 —	6.400	13.400
123	Asaro Filippo	7.250	6.125	13.375
124	Nunnari Giuseppe	7.167	6.200	13.367
125	Papa Alfonso	7 —	6.360	13.360
126	Assorati Mario	7.333	6 —	13.333
127	De Luca Giuseppe	7.317	6.005	13.322
128	Zaggia Umberto	7.317	6 —	13.317
129	Buono Pasquale	7 —	6.300	13.300
130	Russo Guido	7 —	6.260	13.260
131	Bisio Lorenzo	7 —	6.250	13.250
132	Raffagnino Giovanni	7.217	6 —	13.217
133	Pappalardo Giuseppe Eugenio .	7.083	6.100	13.183
134	Carli Emilio	7.167	6 —	13.167
135	Casano Giuseppe	7 —	6.150	13.150
136	Pickardt Italo	7.100	6 —	13.100
137	Gigliucci Vito	7.083	6 —	13.083
138	Lo Faro Pasquale	7 —	6.050	13.050
139	Rizzitelli Filiberto, ammogliato con 2 figli.	7 —	6 —	13 —
140	Iuliano Francesco	7 —	6 —	13 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Faccio Ercole.
2. Danesi Ubaldo.
3. Ardizzone Francesco.
4. Guidi Mario.
5. Schivo Domenico
6. Canestri Alberto.
7. Di Ciommo Pasquale.
8. De Cicco Francesco.
9. Arquint Francesco.
10. Ccolin Francesco.
11. Compagno Giuseppe.
12. Cicellyn Commeno Cesare.
13. Doglio Carlo.
14. Bertuzzi Adriano.
15. Bucci Edmondo.
16. Sarta Attilio.
17. Passalacqua Luigi.
18. Melani Giuseppe Vittorio.
19. Degli Uberti Uberto.
20. Scarpa Emilio.
21. Menon Adalberto.
22. Casaroli Luigi Agostino.
23. Ruggiero Amedeo.
24. Leonardi Santo.
25. Pecicciu Antonio.
26. Rogges Mario.
27. Ardizzone Adolfo.
28. Privitera Francesco Paolo.
29. Todaro Giuseppe.
30. Grandi Mario.
31. Bossi Alberto.
32. Vizzini Matteo.
33. Pioggiarella Enrico.
34. Berardinelli Alfredo.
35. La Rocca Dante.
36. Pirisinu Romolo.
37. Ciccognani Luigi.
38. Oldoini Giuseppe.
39. Lenzi Alberto.
40. Scalia Giuseppe.
41. Bianchini Ilio.
42. Dragoni Ugo.
43. Pennasilico Daniele.
44. Di Paola Nicola.
45. Meloni Giuseppe.
46. Falciglia Salvatore.
47. Bongioanni Lorenzo.
48. Maresca Alberto.
49. Venza Calogero.
50. Mirti Domenico.
51. Galgano Alberto.
52. Moscato Giovanni.
53. Tamburrini Elio.
54. Roth Luciano.
55. Massimo Gaetano.
56. Carpinteri Salvatore.
57. Costa Carlo.
58. Smanio Romeo Cesare.
59. Guglieri Cesare.
60. Potenza Antonio.
61. Sicuranza Antonio.
62. Angelo Vito.
63. Bonura Antonino.
64. Sassano Ernesto.
65. Curione Pietro, orfano di guerra.
66. Ferraioli Enrico, Marcia su Roma.
67. Bello Pericle, orfano di guerra.
68. La Rosa Leonardo, iscritto al P. N. F. dal 5 ottobre 1922.
69. Calì Gaetano, iscritto al P. N. F. dal 1° aprile 1921.
70. Dallio Giuseppe, orfano di guerra.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Ferrara Giuseppe.
2. Panconesi Mario.
3. D'Amico Raffaele.
4. Sarè Carlo
5. Toscano Carlo.
6. Leotta Giuseppe.
7. Amorosi Mario.
8. Campenni Luca.
9. Broccoli Alfonso.
10. Iannuzzi Italo Salvatore.
11. Fichera Rosario.
12. Canna Amedeo.
13. D'Amico Salvatore.
14. Scoppa Alfonso.
15. Marangio Ezio.
16. Arizzi Ugo.
17. Florio Armando.
18. Santantonio Mario.
19. Scabardi Fabio.
20. Aicardi Renzo.
21. Podio Rodolfo.
22. Di Nuzzo Ugo.
23. Caliento Attilio.
24. Grippa Celestino.
25. Cuminetti Giacomo.
26. Consagro Gaetano.
27. Fazio Mario.
28. Mazzeo Carlo.
29. Lensi Umberto.
30. Selvaggio Gennaro Giuseppe
31. Fontana Giovanni.
32. Solarino Alfredo.
33. Lanza Giuseppe.
34. De Luca Antonio.
35. Petrini Stefano.
36. Bellini Aldo Renato.
37. Montagnino Francesco.
38. Rossi Ugo Luigi.
39. Grimaldi Vero.
40. Niccolis Giuseppe.
41. Barbera Giovanni.
42. Ferrante Antonio.
43. Di Zenzo Biagio.
44. Pinna Carlo.
45. Agostinelli Mario.
46. Micciché Luciano.
47. Mutolo Antonino.
48. De Simone Umberto.
49. Spagnuolo Girolamo.
50. Leto Alfredo.
51. Aprile Armando.
52. Cadeddu Mario.
53. Asaro Filippo.
54. Nunnari Giuseppe.
55. Papa Alfonso.
56. Assorati Mario.
57. De Luca Giuseppe.
58. Zaggia Umberto.
59. Buono Pasquale.
60. Russo Guido.
61. Bisio Lorenzo.
62. Raffagnino Giovanni.
63. Pappalardo Giuseppe Eugenio.
64. Carli Emilio.
65. Casano Giuseppe.
66. Pickardt Italo.
67. Gigliucci Vito.
68. Lo Faro Pasquale.
69. Rizzitelli Filiberto.
70. Iuliano Francesco.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 novembre 1934 - Anno XIII.

Il Ministro: JUNG.

(10398)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.